

## AVVISI

### • **Domenica 3 dicembre 2023**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

### • **Mercoledì 6 dicembre 2023**

ore 18.30 in biblioteca: Riflessione sulla Parola di Dio della domenica successiva.

### • **Giovedì 7 dicembre 2023**

ore 18.30 in chiesa: Novena dell'Immacolata.

ore 19.00 in chiesa: Santa Messa festiva nella solennità dell'Immacolata Concezione.

### • **Venerdì 8 dicembre 2023 - Solennità dell'Immacolata Concezione** (è festa di precetto)

Sante Messe secondo l'orario festivo

(ore 7.15 - 8.00 in lingua slovena - 9.00 - 10.00 - 11.30 - 19.00)

ore 18.30 in chiesa: Solenne canto del Vespero.

### PACCHI NATALIZI

Inizia, con questa domenica, la raccolta di generi alimentari per i "pacchi di Natale" che i giovani e la conferenza San Vincenzo prepareranno per le famiglie meno abbienti della nostra parrocchia. Chi volesse contribuire può lasciare gli alimenti in chiesa presso l'altare di san Vincenzo o in sacrestia o in oratorio. La raccolta durerà per tutto il tempo di Avvento.

Sabato 9 dicembre alle ore 19.00 nella parrocchia Gesù Divino Operaio il Vescovo ammetterà fra i candidati al Presbiterato **Andrea Grigoli**, presente per vari anni nella nostra parrocchia. Partecipare è anche occasione di preghiera per le vocazioni!

## PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: [parrocchia@svdp-trieste.it](mailto:parrocchia@svdp-trieste.it)

web: <http://www.svdp-trieste.it>



**3 dicembre 2023**

## PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (B)

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Isaia (63, 16-17. 19; 64, 2-7)

*«Se tu squarciassi i cieli e scendessi!».*

**Salmo Responsoriale:** (Sal 79)

*Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.*

**Seconda lettura:** Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1, 3-9)

*«Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo».*

**Vangelo:** Dal Vangelo secondo Marco (13, 33-37)

*«Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà».*

## NOVENA DELL'IMMACOLATA dal 29 novembre al 7 dicembre

*feriali ore 17.30*

*prefestivi ore 18.30*

**Nel mese di novembre - per i restauri della chiesa - è stata raccolta la somma di € 470,00. Grazie per la vostra generosità.**



## CON GESÙ, A SCUOLA DI PACE

“Da diversi mesi il Sudan è in preda a una guerra civile che non accenna a spegnersi e che sta provocando numerose vittime, milioni di sfollati interni e rifugiati nei Paesi limitrofi e una gravissima situazione umanitaria. Sono vicino alle sofferenze di quelle care popolazioni del Sudan, e rivolgo un accorato appello ai Responsabili locali, affinché favoriscano l’accesso degli aiuti umanitari e, con il contributo della Comunità internazionale, lavorino alla ricerca di soluzioni pacifiche. Non dimentichiamoci di questi nostri fratelli che sono nella prova!

E il pensiero ogni giorno va alla gravissima situazione in Israele e in Palestina. Sono vicino a tutti coloro che soffrono, palestinesi e israeliani. Li abbraccio in questo momento buio. E prego tanto per loro. Le armi si fermino, non porteranno mai la pace, e il conflitto non si allarghi! Basta! Basta, fratelli, basta! A Gaza, si soccorrano subito i feriti, si proteggano i civili, si facciano arrivare molti più aiuti umanitari a quella popolazione stremata. Si liberino gli ostaggi, tra i quali ci sono tanti anziani e bambini. Ogni essere umano, che sia cristiano, ebreo, musulmano, di qualsiasi popolo e religione, ogni essere umano è sacro, è prezioso agli occhi di Dio e ha diritto a vivere in pace. Non perdiamo la speranza: preghiamo e lavoriamo senza stancarci perché il senso di umanità prevalga sulla durezza dei cuori” (Francesco, Angelus 12-11-2023).

“Continuiamo a pregare per la martoriata Ucraina e per le popolazioni di Palestina e Israele. La pace è possibile. Ci vuole buona volontà. La pace è possibile. Non rassegniamoci alla guerra! E non dimentichiamo che la guerra sempre, sempre, sempre è una sconfitta. Soltanto guadagnano i fabbricanti di armi” (Francesco, Angelus 19-11-2023).

Talvolta ci sono parole che in alcune stagioni vengono dileggiate e storpiate. Capro espiatorio su cui riversare le colpe. La parola “pace” e ancor più “pacifista” risultano facilmente il bersaglio di chi si irrigidisce sulle proprie posizioni (giuste o sbagliate che siano) per giustificare guerre, battaglie, violenze. Anche la parola “scuola” e ancor più “scolastico” diventano sinonimo di noia, di pesantezza, di doveri sopportati in organizzazioni insoddisfacenti. Non parliamo poi delle ONG che per certa stampa e opinionisti sembrano l’incarnazione del demonio.

Non fermiamoci in modo aggressivo a giocare con le parole. Assumiamo il rischio di un piccolo itinerario, certamente lacunoso e parziale, in cui cerchiamo di lasciarci ispirare dalla Parola di Dio rileggendola in questo contesto di guerre e di violenze inaudite. E così in questa prospettiva percorriamo l’Avvento come una scuola di pace che ci sollecita pensieri e motivazioni e scelte che ci conducono nel cuore di Cristo, nel mistero della sua incarnazione e della sua passione, della sua vita itinerante e della sua Risurrezione.

Il 5 novembre 2023 sul Molo Audace ci siamo trovati in tanti per un gesto significativo di unità: uomini e donne di diverse appartenenze religiose (specialmente di coloro che si riconoscono nel Dio di Abramo: ebrei, cristiani e musulmani) ma accomunati dal dolore per le guerre e in particolare per quanto sta avvenendo in Israele – Palestina. La Terra Santa è insanguinata. Tante stragi di innocenti. L’incarnazione del Figlio di Dio ci ha rivelato che Dio vuole rendere santa tutta la terra, ma che noi la macchiamo ancora di inaudita violenza, di guerre terrificanti, di inutili stragi. Chiedo in questo tempo di riflettere e di aiutare le nostre comunità a soffermarsi (evitando che tutto si riduca ad un bagliore emotivo che subito svanisce) sul tema della pace e del diventare artigiani costruttori della Pace che il Risorto ci ha donato. E poi di continuare a pregare per la pace e per la conversione dei cuori induriti dalla prepotenza e dalla vendetta. Preghiamo senza stancarci.

+ Enrico vescovo

Trieste, 21 novembre 2023 – Festa della Madonna della salute

(continua)